CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

CELEBRAZIONE PENITENZIALE COMUNITARIA

"Preparate la via del Signore"

RITI INIZIALI

CANTO D'INGRESSO

Quando i fedeli si sono radunati, mentre entra in chiesa il presidente e gli altri ministri, si esegue il canto proposto o un altro canto adatto.

Camminiamo incontro al Signore (RNCei, 44)

Camminiamo incontro al Signore, camminiamo con gioia: egli viene, non tarderà: egli viene, ci salverà.

Egli viene: il giorno è vicino e la notte va verso l'aurora. Eleviamo a lui l'anima nostra: non saremo delusi

Egli viene: vegliamo in attesa ricordando la sua Parola. Rivestiamo la forza di Dio per resistere al male.

Egli viene: andiamogli incontro ritornando su retti sentieri. Mostrerà la sua misericordia, ci darà la sua grazia.

Egli viene: è il Dio fedele che ci chiama alla sua comunione. Il Signore sarà il nostro bene, noi la terra feconda

SEGNO DI CROCE E SALUTO

Il presidente:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Dio apra il vostro cuore alla conoscenza della sua legge, vi dia la sua pace e si riconcili con voi. **Amen.**

ORAZIONE

Il presidente invita tutti alla preghiera con queste parole o con altre simili:

Fratelli, Dio ci chiama alla conversione:

preghiamo per ottenere la grazia di una vita nuova in Cristo Signore.

E tutti si raccolgono per qualche tempo in silenziosa preghiera. Quindi il presidente dice:

Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione, che non vuoi la morte, ma la conversione dei peccatori, soccorri il tuo popolo, perché torni a te e viva.

Donaci di ascoltare la tua voce e di confessare i nostri peccati; fa' che riconoscenti per il tuo perdono testimoniamo la tua verità e progrediamo in tutto e sempre nell'adesione al Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (4,23-32)

Fratelli [voi siete stati istruiti] a rinnovarvi nello spirito della vostra mente e a rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella vera santità. Perciò, bando alla menzogna e dite ciascuno la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri. Adiratevi, ma non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date spazio al diavolo. Chi rubava non rubi più, anzi lavori operando il bene con le proprie mani, per poter condividere con chi si trova nel bisogno. Nessuna parola cattiva esca dalla vostra bocca, ma piuttosto parole buone che possano servire per un'opportuna edificazione, giovando a quelli che ascoltano. E non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione. Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 50

R. Un cuore affranto e umiliato, o Dio, tu non disprezzi.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia, cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.

Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

Tu non gradisci il sacrificio e, se offro olocàusti, non li accetti. Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, un cuore affranto e umiliato, tu, o Dio, non disprezzi. **R.**

CANTO AL VANGELO

R. Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

R. Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (1,1-8)

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaìa: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via.

Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,

raddrizzate i suoi sentieri»,

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

OMELIA ED ESAME DI COSCIENZA

RITO DELLA RICONCILIAZIONE

CONFESSIONE GENERALE DEI PECCATI

Il presidente:

Fratelli, confessate i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri, per ottenere il perdono e la salvezza.

Tutti si inchinano e dicono:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

PREGHIERA LITANICA

Il presidente:

Riuniti in assemblea penitenziale, invochiamo con fiducia Dio fonte di ogni misericordia, perché purifichi i nostri cuori, guarisca le nostre ferite e ci liberi da ogni colpa.

R. Perdona il tuo popolo, Signore.

- Per aver anteposto il timore, lo sconforto e il dubbio alla fiducia e alla certezza del tuo amore. R.
- Per aver permesso al buio del peccato di prevalere sulla luce della Verità. R.
- Per aver fatto cadere la speranza davanti alla sofferenza, e l'amore davanti alle prove della vita. R.
- Quando la pazienza è stata dissolta dall'indifferenza e dalla chiusura, creando un grave danno alle persone a noi vicine. **R.**
- Quando l'insofferenza, il nervosismo e l'arroganza gratuita hanno generato rifiuto alla speranza e all'amore. **R.**
- Quando siamo rimasti muti davanti a tante popolazioni oppresse dalla violenza e dalle ingiustizie. **R.**
- Per aver perso il desiderio di essere generativi. R.

- Per aver seguito modelli di società finalizzati al profitto anziché comunità ispirate alla cura di relazioni umane autentiche. **R.**
- Per esserci rinchiusi in un individualismo che corrode la speranza e genera tristezza e apatia che ci allontanano da te. **R.**
- Perdonaci, Signore, per i peccati commessi contro l'unità della tua Chiesa. R.
- Purifica e rinnova, Signore, la tua Chiesa pellegrina nel mondo. R.
- Ridonaci la gioia di vivere in Cristo e la speranza di raggiungerti nel Regno. R.

PREGHIERA DEL SIGNORE

E ora, con le parole di Cristo nostro Signore, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perché rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male:

Il presidente:

Padre nostro.

ORAZIONE

Il presidente:

Guarda con bontà, o Signore, i tuoi figli, che si riconoscono peccatori e fa' che liberati da ogni colpa per il ministero della tua Chiesa, rendano grazie al tuo amore misericordioso. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CONFESSIONE E ASSOLUZIONE INDIVIDUALE

I confessori si distribuiscono nei luoghi predisposti, dove accolgono i penitenti; questi confessano i loro peccati e ricevono singolarmente l'assoluzione.

Durante le confessioni il coro propone alcuni canti adatti.

RINGRAZIAMENTO

Terminate le confessioni dei singoli penitenti, il presidente invita i presenti al rendimento di grazie: Carissimi nel Signore, innalziamo insieme il nostro rendimento di grazie a Dio Padre che nel Figlio ci ha riconciliati nel suo amore e impegniamoci a custodire la grazia che ha riversato sei nostri cuori.

CANTO DI RINGRAZIAMENTO

Pellegrini di speranza

Fiamma viva della mia speranza questo canto giunga fino a Te! Grembo eterno d'infinita vita nel cammino io confido in Te.

Ogni lingua, popolo e nazione trova luce nella tua Parola. Figli e figlie fragili e dispersi sono accolti nel tuo Figlio amato.

Dio ci guarda, tenero e paziente: nasce l'alba di un futuro nuovo. Nuovi Cieli Terra fatta nuova: passa i muri Spirito di vita.

Alza gli occhi, muoviti col vento, serra il passo: viene Dio, nel tempo. Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo: mille e mille trovano la via.

PREGHIERA CONCLUSIVA DI RINGRAZIAMENTO

Il presidente:

Signore Gesù Cristo, ricco di misericordia e di perdono, che hai voluto assumere la nostra natura umana per sostenerci fra le prove della vita con l'esempio della tua umiltà e pazienza, aiutaci a custodire i benefici della tua redenzione e fa' che mediante una sincera penitenza risorgiamo dalle nostre cadute.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

RITO DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

Il presidente:

Il Signore guidi i vostri cuori nell'amore di Dio e nella pazienza del Cristo.

Amen.

Possiate sempre camminare nella vita nuova e piacere in tutto al Signore.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA DELLA BEATA VERGINE MARIA

Sub tuum praesidium

Sub tuum praesidium confugimus sancta Dei Genitrix; nostras deprecationes ne despicias in necessitatibus; sed a periculis cunctis libera nos semper, Virgo gloriosa et benedicta.



A cura dell'UFFICIO LITURGICO NAZIONALE della Conferenza Episcopale Italiana in collaborazione con Ufficio Liturgico Nazionale Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile Servizio Nazionale per la Pastorale delle Persone con Disabilità Caritas Italiana